



## **Quando nostalgia, professionalità e passione da sole non bastano più...**

Da 158 anni, la tradizionale compagnia Circus Nock intrattiene la gente in tutta la Svizzera con i suoi artisti e diffonde la gioia. Anno dopo anno, il circo ha raccolto la sfida di presentare agli appassionati di circo un programma ancora migliore rispetto all'anno precedente. In questo modo, sono sempre di nuovo riusciti a offrire ai giovani artisti un trampolino di lancio verso la loro futura carriera o a presentare per la prima volta in Svizzera performance sensazionali.

Ma il mondo del circo è diventato più complesso. E nonostante l'elevato livello di autofinanziamento, i deficit sono aumentati. I posti buoni nei centri urbani e nei comuni svizzeri sono sempre più scarsi. I posti stanno diventando sempre più piccoli, non sono più disponibili, e i prezzi di affitto e i requisiti ufficiali aumentano di anno in anno. In passato, città e comuni non vedevano l'ora di andare al circo, ma di tanto in tanto si ha la sensazione di essere soltanto tollerati.

Oggi una compagnia circense è sotto pressione per altri motivi. I requisiti legali in materia di protezione degli animali sono stati resi più severi. I protettori degli animali criticano i numeri di animali e l'atteggiamento degli animali. Innumerevoli offerte di come musical, concerti o festival fanno concorrenza al circo. Così un circo deve mostrare sia nostalgia che innovazione. Il clima caldo dell'estate mette anche i bastoni tra le ruote, perché nessuno vuole stare in un tendone da circo a queste temperature. Il circo classico, che gira la Svizzera da marzo a novembre ha sempre più di concorrenza da giocatori nazionali e internazionali.

L'azienda di famiglia e la dinastia del Circus Nock hanno deciso con cuore pesante per tutte queste ragioni di non continuare più il circo nel futuro. Nella situazione attuale, non siamo più in grado di garantire una qualità standard. Salutiamo con gratitudine al pubblico fedele, agli appassionati di circo e ai nostri numerosi sostenitori. Gli occhi luminosi del nostro grande e piccolo pubblico dai nostri innumerevoli spettacoli e quelli dei nostri grandi artisti rimarranno per sempre nella nostra memoria. Ci mancherà la vita da circo e l'aria da circo. Ci dispiace tanto di non poter più festeggiare il nostro 160° anniversario con tutti voi. Arrivederci.

Oeschgen, 10 maggio 2019

Famiglie Nock, Oeschgen